

PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	Mariani Diego
denominazione (ente / associazione)	SEMI ETS
posta elettronica	info@semionlus.com
sito web	www.semionlus.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Semi Ets opera insieme alla Diocesi di Khammam nello stato del Telangana (India del Sud) in aree rurali e tribali tra le più povere del paese. Insieme a comunità parrocchiali, congregazioni religiose e laiche e con personale di campo indiano, è attiva nella lotta alla povertà attraverso programmi che coinvolgono diversi aspetti delle comunità locali: costruzione e gestione di scuole, orfanotrofi, cliniche, centri per disabili e anziani, pozzi per l'acqua, servizi igienici e abitazioni.</p> <p>I programmi dell'associazione si fondano sui principi cristiani della solidarietà e della misericordia, della fratellanza e del servizio. Le principali attività promosse sono l'educazione di giovani e adulti, la formazione, la costruzione di strutture, la creazione di opportunità di lavoro e di attività generatrici di reddito, l'avviamento di attività cooperative e di programmi di auto sostegno. I programmi dell'associazione si indirizzano alle fasce più deboli della società senza distinzione di religione o casta, al fine di trasmettere i valori cattolici in maniera adeguata alle situazioni e alle realtà esistenti. Operando in un paese di religione prevalentemente induista e animista la diffusione del messaggio del Vangelo avviene dapprima attraverso l'esempio di vita e poi, quando possibile, attraverso l'insegnamento e la presa di coscienza della Parola.</p>
Responsabile in loco	Cognome/Nome: Yangala David Email: davidyangala2000@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: Mariani Diego Email: diegomariani@semionlus.org

PROGETTO

Titolo	Manci Niru - Acqua Pulita
Luogo di intervento	Podduturu, distretto di Khammam (Telangana, INDIA)
Obiettivo generale	Migliorare l'accesso all'acqua potabile e ridurre il rischio di malattie legate all'acqua.
Obiettivo specifico	Assicurare l'accesso all'acqua potabile a 500 famiglie di una comunità rurale nel distretto di Khammam, nello stato del Telangana.

Tempi Progetto	Durata Progetto: 3 mesi. Data inizio attività: luglio 2025.
Beneficiari <input type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne <input checked="" type="checkbox"/> famiglie <input checked="" type="checkbox"/> comunità	<p>Beneficiari diretti: fino a 500 nuclei familiari, ossia circa 2000 persone considerando la dimensione media delle famiglie indiane oggi, che risiedono nell'area circostante il pozzo presso cui verrà installato il depuratore per l'acqua potabile. Beneficiarie dirette saranno anche le persone (2 o 3) che gestiranno direttamente la distribuzione dell'acqua e la manutenzione dell'impianto, che acquisiranno competenze tecniche specifiche.</p> <p>Beneficiari indiretti: il sistema sanitario locale beneficerà indirettamente del progetto dato che un maggiore accesso all'acqua potabile contribuirà a ridurre le malattie legate all'acqua.</p>
Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Pastorale <input type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input checked="" type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input checked="" type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	<p>Il progetto si inserisce in un contesto socio-sanitario delicato, in cui l'accesso all'acqua potabile sicura è limitato e la qualità dell'acqua disponibile è spesso compromessa, contribuendo a un'alta incidenza di malattie legate all'acqua, come la diarrea, la disidratazione e le infezioni intestinali. Nello specifico nel villaggio di Podduturu è presente un solo depuratore dell'acqua, che serve solo una parte del villaggio e i cui prezzi non sono accessibili a tutti, specialmente durante la stagione estiva quando la domanda è più alta. Il Telangana infatti è un territorio dal clima caldo e secco ed è soggetto, specialmente durante la stagione secca, a fenomeni di siccità.</p> <p>La disponibilità di acqua pulita, sia da bere che per la preparazione degli alimenti, è inoltre uno degli elementi essenziali per garantire la sicurezza alimentare della popolazione e per ridurre il rischio di contaminazione dei cibi e la diffusione di malattie trasmesse dagli alimenti.</p> <p>La costruzione di un impianto di depurazione dell'acqua permetterà di ridurre il rischio di malattie idriche, migliorando la salute della comunità.</p>
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>I distretti di Khammam e Kothagudem, situati nello stato del Telangana (INDIA), contano una popolazione di 2.798.214 abitanti (Censimento 2011), di cui 360.154 appartenenti alle Scheduled Castes e 558.958 appartenenti alle Scheduled Tribes. Uniti sotto un unico comprensorio sino all'Ottobre del 2016, in quella data sono stati separati con la creazione di due distretti separati. La giurisdizione della Diocesi locale si estende tuttavia ad entrambi i distretti.</p> <p>I distretti di Khammam e Kothagudem versano in condizioni notevolmente più misere rispetto al resto</p>	

della Regione, tanto che nel 2006 il Governo indiano li ha classificati fra i 250 distretti più arretrati di tutta l'India. Al momento sono inseriti nel Fondo Programmatico per le Regioni Arretrate (BRGF). L'attuale diocesi di Khammam è nata dalla divisione della giurisdizione ecclesiastica di Warangal nel 1988, per mezzo della bolla papale "ad perpetuam, rei memoriam", emanata da Papa Giovanni Paolo II. La diocesi svolge la sua opera pastorale e di evangelizzazione tramite le parrocchie e le congregazioni missionarie presenti in tutto il distretto. La diocesi di Khammam comprende 46 mandals o provincie la cui popolazione vive, in buona parte, al di sotto della soglia di povertà.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
------------------------------	---

SEMI è presente in India dal 2005 dove opera insieme alla diocesi locale in oltre 350 villaggi del distretto di Khammam. La partnership con la Fondazione svizzera Arbor, che per anni ha condotto nella zona un programma di micro-finanza, ha consentito a SEMI di utilizzare il personale di campo della Fondazione per integrare al meglio i programmi per gli adulti e quelli per l'infanzia e per i giovani, mettendo in campo un modello di sviluppo integrato.

Il progetto Mancu Niru - Acqua Pulita è gestito dal SEMI in partnership con la Diocesi di Khammam e prevede il coinvolgimento del Panchayat (il consiglio amministrativo composto dagli anziani del villaggio), garantendo così il coinvolgimento dell'intera comunità di riferimento nel corso delle attività progettuali.

Oltre dieci anni di esperienza nel contesto di intervento ci hanno insegnato che il modo più efficace di coinvolgere i beneficiari nelle attività progettuali è richiedere un loro contributo diretto, in natura o denaro. La partecipazione diretta dei beneficiari, nel contesto indiano, è il solo modo per sollecitare il loro senso di responsabilità. Per questo motivo alle persone che usufruiranno dell'impianto di depurazione sarà richiesto di versare un contributo che sarà utilizzato per sostenere le spese di manutenzione, le bollette e per accrescere il senso di ownership della popolazione rispetto all'iniziativa.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il progetto prevede l'installazione di un impianto di depurazione dell'acqua presso il villaggio rurale di Podduturu, nel distretto di Khammam. L'impianto consiste in una cisterna da 2000 litri in grado di servire una zona residenziale in cui vivono approssimativamente 500 nuclei familiari. L'impianto verrà collegato ad un pozzo già esistente, sarà fornito di refrigeratore per poter fornire acqua fresca durante la stagione estiva e messo in sicurezza da una struttura protettiva.

Alla popolazione locale sarà richiesto un contributo in rupie per ciascuna tanica d'acqua acquistata e il ricavato sarà destinato alla manutenzione dell'impianto e al pagamento delle bollette. La gestione sarà affidata alla popolazione locale e l'iniziativa sarà condivisa con il Panchayat e il parroco del villaggio, per promuovere l'iniziativa e per raggiungere la platea di beneficiari in maniera veloce ed efficace. Il monitoraggio sarà affidato al responsabile in loco del progetto, sia per quanto riguarda la raccolta di

feedback dalla comunità riguardo all'uso dell'impianto, sia per la valutazione delle capacità locali di gestione e manutenzione dell'impianto.

Le attività del progetto possono essere suddivise nelle seguenti fasi:

Fase 1: Analisi e valutazione del sito

Fase 2: Costruzione della struttura protettiva

Fase 3: Installazione dell'impianto di depurazione

Fase 4: Formazione personale e test dell'impianto

Fase 5: Monitoraggio

La conclusione dei lavori è prevista nell'arco di 3 mesi dall'inizio delle attività e il monitoraggio avverrà in maniera regolare nel corso dei 12 mesi successivi al completamento dell'impianto.

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

La continuità e l'autosufficienza dell'iniziativa sono garantite da una serie di fattori: in primo luogo la popolazione locale è direttamente coinvolta nella gestione dell'impianto, la cui presenza e importanza verrà promossa anche dal Panchayat e dal parroco locali; in secondo luogo la tassa che la popolazione dovrà sostenere per poter acquistare l'acqua dell'impianto, nonostante si tratti di una cifra esigua per le singole persone, contribuirà a creare un fondo per la manutenzione regolare dell'impianto e per il pagamento delle bollette dell'elettricità.


Punto di forza dell'iniziativa è costituito dal fatto che la richiesta sia arrivata, attraverso il parroco, direttamente dalla popolazione locale, è quindi un bisogno realmente sentito e non un'iniziativa imposta dall'esterno. Trovandosi in una regione che può essere soggetta a periodi di siccità, la principale criticità riscontrata è che durante la stagione secca il pozzo possa trovarsi in carenza d'acqua e quindi anche la fornitura giornaliera d'acqua potabile potrebbe risentirne. Durante questi periodi una gestione attenta e condivisa delle risorse idriche sarà fondamentale per garantire la sicurezza della comunità locale.

La collettività beneficerà dell'iniziativa non solo per via della diminuzione del rischio di malattie connesse alla qualità dell'acqua, ma anche perché potrà sperimentare un nuovo modello di gestione delle risorse idriche condiviso e replicabile anche in altre aree.

Preventivo finanziario

Tasso di cambio applicato 1 € = 88 Rupie indiane (INR)

	INR	€
Costo globale	280.500,00	3.187,50

Voci di costo (descrizione)		INR	€
Impianto di depurazione		175.000,00	1988,63
Refrigeratore		30.000,00	340,91
Struttura protettiva		50.000,00	568,18
Manodopera		20.000,00	227,27
Spese forfettarie (2% costo totale progetto)		5.500,00	62,50
Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> altro	NOTA: non sono previsti cofinanziamenti in fase di costruzione dell'impianto. Il contributo locale verrà richiesto nel momento in cui le persone utilizzeranno l'impianto.	INR 0	€ 0
Contributo richiesto a QdF 2025		INR 280.500,00	€ 3.187,50
Allegati: <input checked="" type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input checked="" type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <input checked="" type="checkbox"/> altro (preventivo impianto depurazione dell'acqua)			
LUOGO E DATA		FIRMA RESPONSABILE PROGETTO	
Torino-Khammam, 11 Novembre 2024			
ARCIDIOCESI DI TORINO - Quaresima di Fraternità 2025 Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 Email: animiss@diocesi.torino.it			